

Claudio Mezzina â?? Inediti

Descrizione

Claudio Mezzina (Terlizzi il 31/10/1998), molfettese dâ??origine (BA), trapiantato e residente a Bisceglie (BT). Dottore in Lettere Moderne con tesi di laurea in Filologia Romanza, studente di Filologia Moderna allâ??Università degli studi di Bari â??Aldo Moroâ?•, collaboratore de â??La Gazzetta del Mezzogiornoâ?•, pagina culturale.

Assoluzione

Fui per deflagrazione e pianto. Supplichevole orbo al sipario di Dio, non seppi oltre. Sparsi cumuli di voci, aspidi di bruma, confusi fanali di fosforo, proterve polene lancinanti mi domandarono.

Ritorto nel palmo, scalfito dalla tormenta di ruggine, tenni alto il bavero e scorsi la stoffa dimenticare.

Sâ??era fatto nulla. Ancora vitrei, mascherammo un ghigno disteso. Ad un tempo ti amai e non ebbi che cieli.

*

Sono appena le cinque

Sono appena le cinque: unâ??euforia lubrica di altri paraggi a palpebre mozze.
Lâ??imperscrutabilità dellâ??approdo.
Si procede su scalini assenti.
Sorge una ragnatela che ponteggia le due vite di un corpo e

si prega il dio più povero. Con un alibi di ferro si è giocato anche la Storia: â??un paio di guerre mondiali, qualche continente e otto miliardi di inganniâ?•.

*

In quinta

â??Chi Ã" di scena?â?

Nessuno.

Sono tutti già per strada.

Sul display trovi il vissuto
dâ??ognessuno,
lâ??anima Ã" in frantumi
e il gobbo Ã" sempre in ritardo.

© Fotografia di Adriano Failli

Categoria

- 1. Inediti
- 2. Poesia italiana

Data di creazione Luglio 14, 2023 Autore carlo